

**LA PRESENTAZIONE.** La tradizionale discesa sul fiume scatterà il prossimo 2 ottobre. Sarà aperta ad agonisti e amatori

## L'Adigemarathon convoca anche i baby

La soddisfazione di Panato «Il programma si arricchisce di nuovi contenuti tecnici Si partirà dall'isola di Dolcè»

Una sede importante per una competizione sempre più prestigiosa. Adigemarathon, maratona fluviale di canoa, kayak e rafting, è stata presentata ieri nella Sala Rossa del Palazzo della Provincia. L'evento, in programma domenica 2 ottobre ed aperto ad agonisti ed amatori, è stato illustrato al cospetto di autorità, sponsor e ovviamente delle massime personalità del comitato organizzatore. Gli onori di casa sono giustamente spettati al presidente provinciale Antonio Pastorello. «È un grande piacere poter ospitare una manifestazione di così indubbio rilievo», ha evidenziato Pastorello nel suo discorso introduttivo. «Adigemarathon» ha proseguito, «è una pietra miliare fra gli eventi del nostro territorio. In questa tredicesima edizione verranno ancora una volta coniugati i valori dello sport e del sociale. La manifestazione si confermerà ancora una volta». In questa tredicesima edizione, che come sempre esalterà le bellezze del fiume Adige nel tradizionale percorso che collega Borghetto di Avio a Pescantina, verranno proposte alcune novità. «Adigemarathon infatti affiancherà alla rodata maratona anche una mezza maratona riservata ai ragazzi», spiega il presidente del comitato organizzatore Vladi Panato. «A questa, che partirà dall'isola di Dolcè, inoltre dobbiamo aggiunge-

re anche le inedite gare agonistiche per rafting e sup, con gli atleti che pagano sopra una tavola da surf. Il programma quindi si arricchisce di nuovi contenuti sportivi, anche se non cambia lo spirito della manifestazione. Una giornata di festa per gustarsi le bellezze dell'Adige». Per quanto riguarda la parte agonistica scenderanno sul fiume oltre 300 atleti provenienti da 11 nazioni. Adigemarathon infatti sarà anche quest'anno penultima tappa delle World Series di Canoe Marathon Classic. A gonfie vele anche il programma amatoriale. «Abbiamo già esaurito i gommoni amatoriali a disposizione», va avanti Panato. «Anche negli altri settori i numeri sono importantissimi. Oltre 100 ragazzi iscritti alla mezza maratona, ma anche buona risposta dalle novità rafting e Sup». Tutto sarà reso possibile dai soliti straordinari volontari. Oltre 300 persone si prodigheranno lungo il percorso. Adigemarathon è un veicolo di coesione sociale. [Fondazione Cattolica](#) è orgogliosa di sostenere questo genere di iniziative», l'appunto del segretario della Fondazione Adriano Tomba.

Infine la parola ai sindaci interessati dalla manifestazione. Molto significativo l'intervento del primo cittadino di Dolcè Massimiliano Adamoli. «L'ho sempre appoggiata, aiutando operativamente anche come volontario della protezione civile. Adigemarathon negli anni ha permesso una maggiore unione anche fra le amministrazioni comunali interessate. Mi auguro che domenica sia il solito spettacolo ...». • A.F.



Antonio Pastorello, Vladi Panato e Andrea Sardelli

